VareseNews

L’Assessore Terzi: “Liquami nel Ceresio, non è un problema di risorse”

Pubblicato: Lunedì 29 Febbraio 2016

“**Non è un problema di risorse, semmai è organizzativo**“. L’assessore all’ambiente della Regione Lombardia **Claudia Terzi** risponde così sulla questione sollevata nuovamente nei giorni scorsi dal Canton Ticino, e punta il dito contro la Provincia di Varese.

“La Provincia di Varese non ha fatto alcun passo in avanti nell’organizzare il servizio idrico integrato così come prevede la norma regionale – dice l’assessore in una nota – Sono ancora in attesa di ricevere la annunciata lettera del governo ticinese. **Il problema ad oggi resta l’immobilismo della Provincia**, anche per quanto riguarda il fiume Olona. Ricordo che a Varese c’è già un piano di ambito in cui sono previsti i lavori necessari per il superamento di alcune criticità e dove la tariffa pagata dai cittadini garantirebbe gli introiti utili a tal fine”.

Le risorse secondo l’assessore Terzi sono già state individuate: “In particolare il piano d’ambito, rivisto a metà 2014, ha previsto investimenti per 884 mila euro per la rete fognaria di Porto Ceresio, poco più di 1 milione di euro per quella di Cuasso al Monte e 1 milione e 153 mila euro per l’impianto di depurazione sempre di Cuasso. Risorse che **i cittadini del Varesotto stanno già pagando con le bollette dell’acqua**. Ma siccome tutto è ancora fermo (l’inizio dei lavori era previsto per il 2015), anche per una eccessiva frammentazione gestionale oltre ad una inadeguatezza delle reti e degli impianti (alcuni sottoposti anche ad infrazione Ue), forse per la Provincia sarebbe anche il caso di considerare il sostegno economico da parte degli svizzeri”.

“E’ chiaro – conclude la nota – che faremo le nostre valutazioni sulla carente gestione fin qui attuata”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it